

'NDRANGHETA, Politica e calcio: 40 arresti, 30 milioni sequestrati ai clan

DALLE SOCIETÀ di import-export per trafficare droga alle combine con la squadra di calcio di Laureana di Borrello passando per il Comune che, secondo il procuratore aggiunto di Reggio Calabria Gaetano Paci è "condizionato dalla 'ndrangheta". È scattata ieri mattina all'alba l'operazione "Lex". In carcere sono finiti 40 soggetti ritenuti vicini alle cosche Ferrentino-Chindamo e Lamari. Un solo indagato, che si trova all'estero, è sfuggito al blitz dei carabinieri che hanno sequestrato beni per oltre 30 milioni di euro. Il blitz ha riguardato non solo la provincia di Reggio Calabria ma anche quelle di Roma, Milano, Vibo Valentia, Pavia, Varese, Como, Monza-Brianza e Cagliari. In manette è finito anche l'assessore comunale al Verde pubblico, Vincenzo Lainà accusato di concorso esterno con la 'ndrangheta. L'inchiesta è scaturita dalle dichiarazioni di due nuovi pentiti. Le intercettazioni hanno fatto il resto. Il procuratore Federico Cafiero De Raho ha sottolineato l'arroganza dei clan a Laureana di Borrello dove, secondo il magistrato, "c'è una signoria assoluta della cosca".

LU. MU.

